

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

(Importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<i>31/12/2004</i>	<i>31/12/2003</i>
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
a) beni immobili	227.287	235.846
di cui:		
beni immobili strumentali	227.287	235.846
b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
c) beni mobili strumentali	6.357	7.288
d) altri beni	24	0
<i>totale 1</i>	<i>272.944</i>	<i>282.410</i>
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.050.000	6.050.000
a) titoli obbligazionari	6.050.000	6.050.000
3 CREDITI	206	629
di cui:		
esigibili entro l'esercizio successivo	206	629
4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	290.336	310.883
5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.893	42.052
<i>TOTALE ATTIVO</i>	<i>6.655.378</i>	<i>6.685.974</i>
PASSIVO		
1 PATRIMONIO NETTO		
a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
b) riserva obbligatoria	28.302	14.035
c) disavanzi portati a nuovo	-33.111	-56.890
d) avanzi portati a nuovo avanzo (disavanzo)	13.778	
e) residuo	2.566	13.778
<i>totale 1</i>	<i>6.492.502</i>	<i>6.451.889</i>

2	FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.902	5.000
3	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	104	
4	EROGAZIONI DELIBERATE		
	a) nei settori rilevanti	111.046	187.813
5	FONDO PER IL VOLONTARIATO	12.734	19.411
6	DEBITI	32.090	21.861
	di cui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	32.090	21.861
	TOTALE PASSIVO	6.655.378	6.685.974

CONTO ECONOMICO

		#####	#####
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		
2	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	190.018	191.567
	da immobilizzazioni		
	a) finanziarie	187.928	187.928
	da crediti e disponibilità		
	c) liquide	2.090	3.639
3	ALTRI PROVENTI	7	2
4	ONERI		
	compensi e rimborsi spese organi		
	a) statutori	-52.407	-51.149
	b) per il personale per consulenti e collaboratori	-3.197	
	b) esterni	-20.242	-29.877
	per servizi di gestione del		
	c) patrimonio	0	0
	d) interessi passivi ed altri oneri	-348	-265

	finanziari			
	e) ammortamenti	-10.612		-10.585
	f) accantonamenti	0		-5.000
	g) altri oneri	-17.054		-16.032
	<i>Totale oneri</i>	<i>-103.861</i>		<i>-112.908</i>
5	IMPOSTE	-2.408		-2.097
	PROVENTI			
6	STRAORDINARI	11.362		17.000
	AVANZO (DISAVANZO)			
	DELL'ESERCIZIO	95.118		93.564
	COPERTURA DISAVANZI			
7	PREGRESSI	-23.780		-23.391
	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA			
8	OBBLIGATORIA		-14.268	-14.035
9	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		-50.700	-57.000
	a) nei settori rilevanti	50.700		57.000
	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL			
10	VOLONTARIATO		-1.902	-3.743
10				
bis	ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI ED ONERI		-1.902	
11	UTILIZZO FONDI			
	utilizzo f.do stabilizz.spese			
	gestione			
	utilizzo avanzi esercizi			
	precedenti			
	utilizzo riserva per l'integrità del			
	patrimonio			
	utilizzo f.do per le			
	erogazioni	0		18.383
	AVANZO (DISAVANZO)			
	RESIDUO	2.566		13.778

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2004
(Importi espressi in unità di Euro)

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2004 si compone dei documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile, così come richiamato dal D. Lgs. 153/99, ed è quindi costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Quanto alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella prevista dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio ai fini della comparabilità.

La nota integrativa contiene le informazioni di cui all'articolo 11 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Vengono inoltre riportate tutte le informazioni complementari, necessarie per fornire una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, aderenti in linea di principio a quelli prescritti all'art. 2426 del codice civile, integrati per talune poste da quanto previsto nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in ragione della natura e della specifica attività svolta dalle fondazioni bancarie. Sono invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile sede della Fondazione, i beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività ed i beni non ammortizzabili. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono determinati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	3 %
Impianti	7 %
Macchine elettroniche d'ufficio	20 %
Attrezzatura varia	15 %
Mobili e arredi	12 %
Altri beni	33 %

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti vantati alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati secondo il criterio del valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta il debito maturato a favore del lavoratore subordinato alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro

vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni vigenti.

B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni sono costituite dalle seguenti poste:

Fabbricati

a) consistenza iniziale	235.846
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(8.559)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	227.287

Beni mobili d'arte

a) consistenza iniziale	39.276
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	

g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	39.276

Impianti

a) consistenza iniziale	662
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(70)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	592

Attrezzatura varia

a) consistenza iniziale	50
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(27)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	23

Mobili e arredi

a) consistenza iniziale	5.471
b) acquisti	199
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	

e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(1.516)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	4.154

Macchine d'ufficio elettroniche

a) consistenza iniziale	1.105
b) acquisti	912
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(427)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	1.590

Altri beni

a) consistenza iniziale	0
b) acquisti	36
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(12)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	24

Fondi di ammortamento

Sono costituiti dalle quote di ammortamento dei beni materiali accantonate negli appositi fondi del

passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo.

Risultano così distinti:

• Fondo ammortamento fabbricati	58.020
• Fondo Ammortamento impianti	413
• Fondo Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	2.306
• Fondo Ammortamento attrezzature varia	654
• Fondo Ammortamento mobili e arredi	8.581

2. Immobilizzazioni finanziarie

a) consistenza iniziale	6.050.000
b) acquisti	
c) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d) rivalutazioni	
e) rimborsi	
f) vendite	
g) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h) svalutazioni	
i) consistenza finale	6.050.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, acquistate in data 21.10.2002, emesse alla pari con scadenza 22.10.2007.

Si tratta, nella fattispecie, di obbligazioni non convertibili strutturate correlate agli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

La cedola che maturerà alla fine di ogni semestre è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22.10.2007, per ogni obbligazione di nominali Euro 1.000 verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del valore nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

Il valore di iscrizione in bilancio è il costo storico di acquisto, che coincide con il nominale.

I titoli sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto investimento duraturo e strumentale per il quale non si prevede lo smobilizzo prima della scadenza.

3. Crediti

La voce include:

- crediti verso erario per acconto irap 180
- crediti per cauzioni 26

4. Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze, alla data di chiusura dell'esercizio, risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli Istituti di credito. La valutazione è stata effettuata al nominale.

Esse sono così composte:

- cassa 169
- Hypo Alpe Adria Bank Spa c/c 9.017
- Unicredit Banca c/c 281.150

5 - Ratei e risconti attivi

La voce include:

- Ratei attivi 41.893

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati al 31.12.2004 sul prestito obbligazionario Hypo Adria Bank Spa.

6 - Patrimonio

E' costituito dalle poste di seguito riportate:

- Fondo di dotazione 6.480.966

L'importo del fondo di dotazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett. c), D.Lgs 153/1999 28.302

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	14.035
Accantonamento dell'esercizio	14.267
Utilizzo	0

Consistenza finale	28.302
--------------------	---------------

Nel corso dell'esercizio 2003 ha avuto inizio la ricostituzione della Riserva obbligatoria nella quale, anche per il 2004, è stato effettuato un accantonamento pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'importo destinato alla copertura del disavanzo pregresso. La misura di detto accantonamento è quella indicata nel decreto 25.3.2004 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

- Disavanzi portati a nuovo 33.111

Consistenza iniziale	56.890
Copertura esercizio 2004	(23.779)
Consistenza finale	33.111

La posta esprime il disavanzo di gestione dell'esercizio 2002 che residua dopo la parziale copertura. Il piano, approvato in sede di approvazione del bilancio 2002, prevede il totale ripianamento del disavanzo nell'arco di quattro esercizi (dal 2003 al 2006), destinandovi ogni anno il 25% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto nel citato decreto 25.03.2004. Anche nel presente bilancio, pertanto, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è stato destinato alla copertura del disavanzo pregresso.

- Avanzo residuo di gestione 2.566

La posta rappresenta l'avanzo residuo della gestione dopo gli accantonamenti obbligatori..

7. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie:

- un accantonamento di € 5.000 al "Fondo accantonamento altri rischi" costituito nel corso del 2003 allo scopo di fronteggiare il rischio derivante dall'esito di una causa di lavoro, tuttora in corso;

- un accantonamento di € 1.902 al “Fondo rischi ed oneri” per fronteggiare il probabile esborso per il ricalcolo del contributo a favore del Volontariato, argomento più approfonditamente affrontato a commento della voce 22.

Consistenza iniziale	5.000
Utilizzo	0
Accantonamento dell'esercizio	1.902
Consistenza finale	6.902

8. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito dall'accantonamento effettuato nell'esercizio per l'indennità maturata a favore dell'unico lavoratore subordinato.

9. Erogazioni deliberate da effettuare

La posta accoglie le erogazioni di cui all'attività istituzionale, già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le movimentazioni dell'esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	187.813
Erogazioni deliberate nell'esercizio	50.700
Pagamenti effettuati	(116.865)
Storni deliberati nell'esercizio	(10.602)
Consistenza finale	111.046

10. Fondo per il volontariato

Il “Fondo per il volontariato ex L. 266/91” di € 19.611, con le movimentazioni intervenute nell'esercizio, è riassunto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	19.411
Utilizzo	(8.579)

Accantonamento dell'esercizio	1.902
Consistenza finale	12.734

La posta accoglie le risorse destinate al volontariato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.08.1991 n. 266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Durante l'esercizio la Fondazione ha provveduto ad accreditare ai sette Centri di Servizio – istituiti nei capoluoghi di provincia – ed al Comitato di Gestione l'importo complessivo di € 8.579, a valere sugli stanziamenti esistenti. Il fondo registra inoltre l'accantonamento dell'importo di € 1.902 effettuato nell'esercizio nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

11. Debiti

La voce include:

• Debiti v/fornitori per servizi	11.501
• Debiti tributari	9.213
• Debiti v/Istituti previdenziali	2.287
• Debiti v/amministratori	4.021
• Debiti v/altri	5.068

I debiti tributari sono costituiti da:

• Erario c/Ires	82
• Erario c/ ritenute lavoro autonomo	645
• Erario c/ritenute redd. ass. lavoro dipendente	3.249
• Debiti v/Erario per imposta sostitutiva	5.237

I debiti verso istituti previdenziali includono:

• Debiti v/Inps	2.075
• Debiti v/Inail	212

I debiti verso altri comprendono:

• Debiti verso collaboratori coordinati e continuativi	5.062
• Altri debiti	6

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che si presenta a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'Atto di indirizzo del 19.4.2001, evidenzia i ricavi e le spese di gestione che si articolano, analiticamente, nelle seguenti voci.

12. Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari, di € 190.018, sono costituiti dalle seguenti poste:

- | | |
|---|---------|
| • Interessi attivi netti su obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank | 187.928 |
| • Interessi attivi netti su c/c bancari | 2.090 |

La voce riepiloga gli interessi maturati nell'esercizio, che vengono evidenziati al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive.

13. Altri proventi

La posta è costituita da:

- | | |
|-------------------------|---|
| • Arrotondamenti attivi | 7 |
|-------------------------|---|

14. Oneri

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

- | | |
|---|---------------|
| Compensi agli organi statutari | 52.407 |
| • Compenso organo di indirizzo | 1.263 |
| • Compenso e rimborso spese amministratori | 21.277 |
| • Compenso sindaci | 13.991 |
| • Compenso segretario generale | 12.911 |
| • Oneri sociali su compensi agli organi statutari | 2.965 |

Numero componenti gli organi statutari:

- | | |
|--------------------------------|---|
| • Organo di indirizzo | 5 |
| • Consiglio di amministrazione | 3 |

- Collegio sindacale 3

Oneri per il personale 3.197

- Retribuzioni lorde 1.668
- Oneri sociali Inps 720
- Oneri sociali Inail 705
- Accantonamento fine rapporto 104

Spese per consulenze e collaborazioni 20.242

- Consulenze professionali 9.862
- Collaboratori coordinati e continuativi 9.476
- Oneri sociali Inps 904

Nella voce “compensi per consulenze professionali” sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale, legale e del lavoro; nella voce “compensi per collaborazioni coordinate e continuative” sono compresi i compensi corrisposti ad una collaboratrice in seguito divenuta lavoratrice subordinata.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

- Commissioni e spese bancarie 348

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano a € 10.612 ed hanno per oggetto l’immobile sede della Fondazione ed i beni materiali ed immateriali utilizzati per gli scopi istituzionali. Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento fisico ed economico:

- Ammortamento fabbricati 8.559
- Ammortamento impianti 71
- Ammortamento macchine d’ufficio elettroniche 427
- Ammortamento attrezzatura varia 27
- Ammortamento mobili ed arredi 1.516
- Ammortamento costi per licenze 12

Altri oneri

Si riferiscono alle spese, di € 17.054, di cui al prospetto seguente:

• Materiale di consumo e vario	390
• Energia elettrica	1.335
• Riscaldamento	1.123
• Consumo acqua	77
• Manutenzioni	275
• Pulizie	2.226
• Spese postali	183
• Spese telefoniche	1.117
• Spese condominiali	2.487
• Spese di rappresentanza	350
• Viaggi e trasferte	912
• Servizi vari amministrativi	792
• Cancelleria	214
• Valori bollati	238
• Quote associative	3.360
• Arrotondamenti passivi	10
• Sopravvenienze passive	1.965

15. Imposte

La posta si riferisce all'Ires sul reddito catastale del fabbricato di € 330, all'Irap di competenza dell'esercizio di € 1.728 e all'Imposta Comunale sugli Immobili di € 350.

16. Proventi straordinari

Si riferiscono a plusvalenze derivanti da alienazioni di beni strumentali per € 72 ed a sopravvenienze attive per rettifiche di costi di precedenti esercizi.

17. Avanzo dell'esercizio

Rappresenta il risultato di gestione senza l'attività erogativa.

L'avanzo dell'esercizio 2004, di € 95.118, si è rivelato superiore alla previsione effettuata al momento della stesura del piano di ripianamento del disavanzo 2002. Pertanto il piano di copertura delle perdite, per la parte di competenza dell'esercizio, ha trovato pieno adempimento.

18. Copertura disavanzi pregressi

Si tratta dell'importo destinato al reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, calcolato in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, come stabilito dal Decreto 25.3.2004 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

19. Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie i mezzi destinati nell'esercizio 2004 alla Riserva obbligatoria ex art. 8, lett.c), D.Lgs 153/1999. L'accantonamento di € 14.268 è stato calcolato nella misura del 20% della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e quanto destinato alla copertura del disavanzo pregresso, in conformità alle indicazioni di cui al citato decreto 25.3.2004.

20. Erogazioni deliberate

La voce include tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2004 per complessivi € 50.700. Tutta l'attività erogativa è stata spesa nell'esercizio, in correlazione ai ricavi, secondo il criterio della competenza economica.

21. Accantonamento al fondo per il Volontariato

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" è oggetto di un accantonamento di € 1.902, nella misura prevista dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

22. Accantonamento al Fondo rischi ed oneri

Il T.A.R. del Lazio, con ordinanza 11.7.2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19.9.2001, ha sospeso la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo concernente le modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo per il Volontariato. Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25/03/2002, ha espresso l'avviso che l'accantonamento vada determinato in misura non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

La Fondazione ha invece ritenuto, accogliendo le indicazioni dell'Associazione fra le casse di Risparmio, di determinare l'accantonamento secondo quanto previsto al punto 9.7 dell'atto di indirizzo, e di effettuare ulteriori accantonamenti in un apposito Fondo Rischi, per un importo pari alla differenza tra il contributo determinato deducendo dall'avanzo di esercizio la sola riserva obbligatoria e quello determinato secondo le modalità previste nell'Atto di indirizzo. Viene in tal

modo accantonato un importo complessivo pari a quello risultante dall'art. 15 L. 266/1991.

23. Avanzo residuo di esercizio

Rappresenta il residuo avanzo dell'esercizio dopo gli accantonamenti di cui si è detto.

24. Lavoratori subordinati

La fondazione ha impiegato nel corso dell'esercizio complessivamente n. 1 dipendenti, così suddivisi per categoria di appartenenza:

Categoria	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	0	0	0
Impiegati con funzioni amministrative	1	0	0

25. Proposta di destinazione dell'avanzo residuo

Il Consiglio propone che l'avanzo residuo di Euro 2.556 sia rinviato ai successivi esercizi in attesa di trovare una specifica destinazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2004

(Importi in unità di Euro)

A Attività della Fondazione

Nel corso dell'esercizio 2004 la Fondazione ha operato secondo le linee guida contenute nel D.Lgs n. 153/99, degli orientamenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e nel rispetto del quadro operativo già delineato nella Relazione sulla gestione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002.

Nell'esercizio 2002 la Fondazione, in un'ottica di preservazione del patrimonio e di contenimento dei rischi, aveva liquidato le gestioni patrimoniali ed investito il controvalore in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associano la possibilità di beneficiare dell'eventuale futuro rialzo medio degli indici azionari di riferimento nella misura massima del 30%.

I proventi finanziari maturati nel 2004 sulle obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank hanno consentito

alla Fondazione di conseguire un avanzo di esercizio di € 93.564. Ciò ha consentito la programmata copertura del 25% del disavanzo pregresso e l'effettuazione degli accantonamenti obbligatori, garantendo nel contempo la continuazione dell'attività erogativa.

B Gestione patrimoniale e finanziaria

La Fondazione ha investito gran parte delle disponibilità liquide in n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di € 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di € 6.050.000), emesse alla pari con scadenza 22 ottobre 2007. Si tratta, più in particolare, di obbligazioni strutturate non convertibili correlate agli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

La cedola semestrale fino al 21/10/2006 è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22/10/2007 per ogni obbligazione di € 1.000 di valore nominale verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

Gli interessi attivi maturati sulle obbligazioni nell'esercizio 2004 ammontano ad € 187.928, al netto dell'imposta sostitutiva del 12,5%.

Le disponibilità liquide della Fondazione alla data di riferimento del bilancio, ammontano a € 290.336 e sono costituite dal saldo di cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, così distinti:

• Cassa	168
• conto corrente presso Hypo Alpe-Adria-Bank	9.017
• conto corrente presso Unicredit Banca	281.150

C Gestione economica

Il risultato della gestione è costituito dall'avanzo di esercizio di € 95.118, così determinato:

• Interessi attivi ed altri proventi	201.387
• Oneri e altre spese	(106.269)
• Avanzo dell'esercizio	95.118

L'avanzo di esercizio permette di fronteggiare gli impegni assunti in sede di formulazione del piano di reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, come si evince dal seguente prospetto di raffronto tra previsioni e risultanze effettive. Non sono evidenziati gli scostamenti per gli

accantonamenti riferiti al Fondo per il Volontariato, ampiamente commentati in altra parte della Relazione e nella nota integrativa.

<i>Dati di bilancio</i>	<i>Previsione</i> <i>2004</i>	<i>Consuntivo</i> <i>2004</i>	<i>Scostamento</i>
Interessi attivi e altri proventi dell'esercizio			
Oneri di gestione	98.919	103.861	+ 5,0%
Imposte	2.850	2.408	- 15,5%
Avanzo dell'esercizio	87.659	95.118	+ 8,5%
Reintegro disavanzo 2002	21.915	23.780	+ 8,5%
Acc.to riserva obbligatoria	13.149	14.268	+ 8,5%
Acc.to Volontariato L.266/91	3.506	1.902	-
Acc.to fondo rischi e oneri	0	1.902	-
Erogazioni	49.089	50.700	+ 3,2%

Il reintegro del disavanzo 2002 è stato effettuato nella misura del 25% dell'avanzo di esercizio, come previsto nel decreto 25.3.2004 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

L'incremento dell'avanzo dell'esercizio rispetto alla previsione ha in parte ridisegnato le risorse disponibili, come si può osservare hanno subito un incremento l'importo destinato al reintegro del disavanzo pregresso, gli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, le erogazioni deliberate.

D Gestione erogativa

1. Rendiconto dell'attività erogativa

L'attività erogativa deliberata nel corso del 2004 per complessivi € 50.700, correlata ai ricavi di competenza, è imputata per intero al conto economico dell'esercizio.

Le erogazioni sono suddivise per settori di intervento, come più oltre precisato, e sono oggetto, singolarmente, di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le somme stanziare vengono erogate previa presentazione, da parte dei beneficiari, di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per € 116.866 di cui € 96.666 relativi a contributi deliberati nei precedenti esercizi.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2004 ma deliberati in precedenza	96.666
(2) Totale deliberato nell'esercizio	50.700

(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	19.200
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	116.866
(5) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	31.500

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non erogati, presenta un saldo di € 111.046 così distinti:

erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2004 € 31.500

erogazioni deliberate nei precedenti esercizi € 79.546

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31.12.2004 un saldo di € 12.734, ha registrato le seguenti movimentazioni:

(1) Consistenza iniziale	19.411
(2) Utilizzi	8.579
(3) Accantonamento dell'esercizio 2004	1.902
(3) Consistenza finale (1)-(2)+(3)	12.734

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si è peraltro ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di pari importo a Fondo rischi, con lo scopo di fronteggiare il presumibile onere che dovrà essere sostenuto per il ricalcolo del contributo a favore del volontariato. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con ordinanza 11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 Settembre 2001, ha infatti sospeso le disposizioni con cui nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 venivano definiti i criteri di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato. Si attende la pronuncia di merito del giudice amministrativo.

2. Bilancio di missione

L'attività istituzionale della Fondazione si è esercitata, anche del 2004, in ciascuno dei tre settori rilevanti di legge a suo tempo prescelti e rispettando gli orientamenti indicati del Documento Programmatico Previsionale. Non si è ritenuto di avvalersi della possibilità, prevista dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che consente di elevare da tre a cinque il numero massimo dei settori rilevanti, ritenendo opportuno concentrare le disponibilità erogative ai settori ai quali tradizionalmente viene indirizzata l'azione della Fondazione. Settori che pertanto risultano ancora essere quello dell'arte, attività e beni culturali, dell'educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto dei prodotti editoriali per la scuola e della filantropia e beneficenza. La Fondazione ha

avuto cura di operare, nelle iniziative più significative, preferibilmente in co-finanziamento al fine di sollecitare il richiedente a ricercare anche altre fonti di reperimento delle risorse necessarie, così da disporre di ulteriori elementi a supporto della validità delle iniziative.

Questo l'elenco dei contributi deliberati in ogni settore con la relativa finalità:

Arte, attività e beni culturali

Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di un certo numero di associazioni in grado di offrire significative opportunità di conoscenze nel settore culturale e artistico e la Fondazione ha compiuto una serie di qualificate erogazioni verso gli organismi e le iniziative in questione.

- All'Associazione "Polesine Musica" sono stati assegnati Euro 2.500,00 per la realizzazione di tre concerti riservati all'esecuzione dei quartetti di Beethoven.
- Al Comune di Rovigo Euro 6.000,00 per l'organizzazione della mostra dedicata al compositore contemporaneo Luigi Nono "Maestro di Suoni e di Silenzi".
- Sempre al Comune di Rovigo € 5.000,00 per l'allestimento in modo permanente, presso il Museo dei Grandi Fiumi, della mostra dedicata allo scultore Virgilio Milani:
- Al Comune di Villadose € 3.000,00 per il restauro di un affresco raffigurante Madonna con bambino e due statue in pietra che si trovano nella chiesa di San Bortolo di Villadose.
- Al conservatorio Statale di musica "F.Vanezze" di Rovigo € 3.000,00 per il ciclo "Musica e Pittura 2004"
- Al CPSSAE Centro Palesano di Studi Storici Archeologici Etnografici € 1.000,00 per l'organizzazione del premio letterario "Amici del Museo dei Grandi Fiumi" rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie di Rovigo.
- Alla Fondazione CONCORDI di Rovigo € 5.000,00 per la stampa degli atti degli incontri tenuti nell'Accademia dei Concordi sul tema "Le lingue di Babele, Linguaggi giustapposti e integrazione degli immigrati".
- Alla società Musicale "Francesco Vanezze" di Rovigo € 2.000,00 per l'attività concertistica 2004.
- Alla provincia di Rovigo € 10.000,00 per l'aggiornamento del portale web del Sistema Museale Provinciale Polesine (SMPPolesine). Il progetto è nato dalla volontà di far conoscere, valorizzare e promuovere i musei della provincia e consiste nella "messa in rete" delle varie realtà esistenti sul territorio polesano.

Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la Scuola

Si è inteso riservare attenzione ad iniziative che si occupassero non solo di formazione scolastica di

base ma di più generali attività di approfondimento professionale.

- Alla Giovane Accademia Musicale Veneta di Rovigo sono stati assegnati € 3.000,00 per l'organizzazione di corsi di alto perfezionamento musicale.
- All'Ordine dei Dottori Commercialisti di Rovigo € 2.200,00 per l'organizzazione di incontri di studio sul diritto fallimentare e societario.
- Al CeDi Centro Beni Culturali e Ambientali di Turismo e Cultura di Rovigo € 2.000,00 per l'organizzazione del "Meeting della didattica" che si propone di promuovere lo scambio di esperienze didattiche e il contatto tra alunni di età e Istituti scolastici diversi.

Filantropia e beneficenza

- Al Convento Seminario Frati Minori Cappuccini di Rovigo € 3.000,00 per l'attività rivolta alla mensa dei poveri.
- Alla Fondazione Rose della Salute per la Lotta contro il Cancro di Rovigo € 3.000,00 per un progetto rivolto al sostegno psicologico dei pazienti e delle loro famiglie.

E Evoluzione prevedibile della gestione

La certezza dei flussi cedolari prodotti dalle obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank permetterà alla Fondazione di conseguire, anche nell'esercizio 2004, un risultato economico tale da consentire alla gestione di svolgersi secondo i piani previsti nella Relazione al bilancio dell'esercizio 2002: copertura del 25% del disavanzo pregresso, effettuazione delle destinazioni obbligatorie dell'avanzo di esercizio e continuità dell'attività istituzionale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2004

* * *

All'Organo di Indirizzo della "Fondazione Banca del Monte di Rovigo."

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2004 che ci è stato regolarmente trasmesso unitamente alla Relazione sulla Gestione, e che si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, si riassume sinteticamente nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Attività	€	6.655.378
Passività	€	162.876
Patrimonio	€	6.492.502
Di cui: Avanzo residuo	€	2.566

Conto Economico

Interessi e proventi assimilati	€	190.018
Altri proventi	€	7
Oneri	€	(103.861)
Imposte	€	(2.408)
Proventi straordinari	€	11.362
Avanzo dell'esercizio	€	95.118
Copertura disavanzi pregressi	€	(23.780)
Accantonamento alla riserva obbligatoria		(14.268)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	(50.700)
Accantonamento al fondo per il volontariato	€	(1.902)
Accantonamento al fondo rischi ed oneri	€	1.902
Utilizzo fondi	€	0
Avanzo residuo		2.566

Il bilancio, conforme allo schema già adottato nel precedente esercizio, si rifà alla normativa civilistica introdotta dal D.Lgs. 153/99, all'atto di indirizzo 5 agosto 1999 ed all'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.

L'esame del bilancio è stato condotto con riferimento alle norme ed ai principi più sopra richiamati, nonché a quelli enunciati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile per quanto applicabili alle fondazioni bancarie.

1. Dall'attività di controllo e dagli specifici approfondimenti emerge che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di prudenza, chiarezza e verità, e di prevalenza degli aspetti sostanziali su

quelli formali. La valutazione delle poste è avvenuta in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione. In particolare:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto, al netto dei fondi d'ammortamento;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono conteggiati sistematicamente con aliquote parametriche alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli obbligazionari, sono iscritte al costo di acquisizione;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, che coincide con il nominale;
- I ratei e risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale.

2. Oltre alle informazioni richieste dalla legge, la nota integrativa fornisce anche le notizie ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il completamento dell'informazione:

- l'indicazione dei criteri di valutazione adottati;
- l'illustrazione delle voci di bilancio e delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3. La relazione sulla gestione rappresenta con chiarezza la situazione economica e finanziaria ed i risultati conseguiti; il bilancio di missione espone l'attività erogativa con l'indicazione analitica degli interventi realizzati distinti per settore.

4. Dall'esame del bilancio e della relazione sulla gestione abbiamo potuto constatare la corrispondenza dello stesso alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e riteniamo che nel suo complesso esprima correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio 2004.

Pertanto esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'avanzo residuo.

5. Nel corso dell'esercizio 2003 gli Amministratori hanno adottato provvedimenti a salvaguardia

del capitale, sostituendo le gestioni patrimoniali in fondi comuni con obbligazioni strutturate Hypo Alpe Adria Bank, allo scopo di eliminare il rischio di ulteriori perdite dovute all'instabilità dei mercati finanziari, di ripristinare condizioni di normalità gestionale ed erogativa, di ottenere un sicuro e predeterminato flusso cedolare di reddito e di garantirsi infine un eventuale plusvalore sulla componente azionaria dell'investimento, liquidabile nel 2007 sulla base della rivalutazione media di determinati indici azionari.

L'operazione, costantemente monitorata nel corso dell'esercizio, ha conseguito gli scopi prefissati. In particolare, la fondazione ha dato attuazione al programma approvato in sede di bilancio 2002, che prevedeva la graduale copertura, in quattro esercizi, del disavanzo residuo di € 80.281, utilizzando i proventi di gestione e senza intaccare in alcun modo il patrimonio. Nel corso del 2004 il disavanzo è stato ridotto di € 23.780.

8. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto al controllo formale dell'amministrazione e della contabilità, a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, ad accertare la consistenza di cassa e degli altri valori di cui all'art. 2403 del codice civile, senza registrare irregolarità.

Il Collegio ha partecipato attivamente alla vita della Fondazione, presenziando alle riunioni dell'organo di indirizzo e del consiglio di amministrazione, e ha potuto inoltre constatare il costante perseguimento delle finalità statutarie e l'attenta gestione del patrimonio.

Rovigo, 12 aprile 2005

Il Collegio Sindacale